



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “E. MAJORANA”

Tel. 0818931084 - fax 0818932823 Largo S. Sossio, 7 - 80049 Somma

Vesuviana (NA)

e-mail: natf15000e@istruzione.it pec: natf15000e@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ART. 3 – DPR n. 235/2007)

ADOTTATO DAL CDI con delibera del 17 settembre 2020

Scuola e famiglia, in coerenza con la loro missione formativa, non devono limitarsi a collaborare, ma devono condividere pienamente i valori concernenti la convivenza civile e democratica, impegnandosi in un'alleanza educativa che sia di supporto costante agli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica. La sottoscrizione congiunta, da parte del Dirigente Scolastico e dei genitori, sottolinea simbolicamente le responsabilità che scuola e famiglia si assumono, ciascuna nel rispetto del proprio specifico ruolo istituzionale e sociale.

La scuola si impegna a:

- promuovere una formazione culturale e civile pluralistica nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- proporre un'offerta formativa attenta ai bisogni di studenti, famiglie e territorio;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro;
- favorire il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;
- promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- adottare misure volte a creare condizioni che attenuino l'entità del fenomeno del bullismo e impediscano, con attività di prevenzione, lo svilupparsi di nuovi episodi;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline ove presenti, agli aspetti inerenti il comportamento;
- integrare il Regolamento d'Istituto con le vigenti norme di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy, attraverso la calendarizzazione degli incontri scuola-famiglia, la disponibilità dei docenti a colloqui individuali, l'utilizzo del sito web e della posta elettronica.

- guidare gli allievi all'uso corretto degli strumenti negli spazi scolastici;
- avviare gli allievi, attraverso conversazioni, dialoghi, attività di gruppo, al fine di aiutarli a porsi domande e a cercarne le risposte;
- favorire processi di autonomia, di autoregolazione e di autovalutazione;
- far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie responsabilità;
- assumere un atteggiamento educativo coerente con i principi dell'istituzione scolastica;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni;
- educare al rispetto dell'identità individuale, delle diversità e delle differenze;
- implementare le attività scolastiche che favoriscano la collaborazione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

L'alunno, al fine di promuovere la propria crescita personale e sociale, si impegna a:

- rispettare il Regolamento d'Istituto degli alunni e delle alunne;
- collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima di rispetto e di collaborazione;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e dei collaboratori un atteggiamento formale;
- avere nei confronti dei compagni lo stesso rispetto e collaborazione;
- rispettare il proprio materiale, gli ambienti e le attrezzature scolastiche;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- applicarsi con puntualità nei compiti a casa e nelle attività scolastiche;
- frequentare con puntualità e regolarmente le lezioni;
- mettere in atto un atteggiamento responsabile per il proprio apprendimento;
- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della propria e altrui sicurezza;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé con la stessa dignità;
- imparare regole basilari, per rispettare gli altri, quali: non parlare in classe, non parlare in corridoio, non correre, non urlare, non parlare in aula, non parlare in mensa, non parlare in bagno, non parlare in sala d'attesa, non parlare in aula di musica, non parlare in aula di arte, non parlare in aula di scienze, non parlare in aula di religione, non parlare in aula di storia, non parlare in aula di geografia, non parlare in aula di informatica, non parlare in aula di lingua straniera, non parlare in aula di educazione civica, non parlare in aula di educazione fisica, non parlare in aula di educazione musicale, non parlare in aula di educazione artistica, non parlare in aula di educazione tecnologica, non parlare in aula di educazione ambientale, non parlare in aula di educazione alla cittadinanza, non parlare in aula di educazione alla salute, non parlare in aula di educazione alla legalità, non parlare in aula di educazione alla responsabilità, non parlare in aula di educazione alla cooperazione, non parlare in aula di educazione alla solidarietà, non parlare in aula di educazione alla pace, non parlare in aula di educazione alla democrazia, non parlare in aula di educazione alla giustizia, non parlare in aula di educazione alla libertà, non parlare in aula di educazione alla uguaglianza, non parlare in aula di educazione alla dignità, non parlare in aula di educazione alla responsabilità, non parlare in aula di educazione alla solidarietà, non parlare in aula di educazione alla pace, non parlare in aula di educazione alla democrazia, non parlare in aula di educazione alla giustizia, non parlare in aula di educazione alla libertà, non parlare in aula di educazione alla uguaglianza, non parlare in aula di educazione alla dignità.
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- utilizzare dispositivi digitali nel massimo rispetto della privacy e della sicurezza.

La famiglia, per una proficua collaborazione con la scuola, si impegna a:

- prendere visione del Regolamento di Istituto;
- partecipare alla vita della scuola, conoscerne e sostenere i progetti, necessaria per assicurare un sereno svolgimento delle attività scolastiche;
- impostare un dialogo costruttivo con i docenti e il Dirigente Scolastico;
- collaborare affinché a casa l'alunno trovi atteggiamenti coerenti con quelli della scuola;
- comprendere le motivazioni di eventuali interventi educativi;
- incoraggiare e sostenere gli sforzi ed il lavoro scolastico;
- prendere visione periodicamente della produzione scolastica;
- favorire nei figli la fiducia nelle proprie possibilità.

I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

Somma Vesuviana,

Il Dirigente Scolastico

Genitore/i*

Alunno**

**la firma di entrambi i genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale*

*** solo per studenti della scuola secondaria di I° e II° grado*